



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195

**“AVVISO PUBBLICO
PER LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – AMBITO DISABILITA’ “**

in attuazione della DGR n. 6885 del 17/07/2017 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità , a valere sul fondo regionale costituito con L.R. 4 agosto 2003, n. 13 - annualità 2017-2018.

Approvato con Decreto del Dirigente del Settore Lavoro e Formazione

n. 207 del 11/05/2018

1. OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la costituzione di una o più reti territoriali formate da soggetti operanti nei sistemi socio-economico, socio-assistenziale e socio-sanitario che intendano proporre ed attuare progetti di intervento, coordinati da un soggetto capofila, articolati in un insieme di servizi al lavoro e alla formazione finalizzati all'inserimento lavorativo di persone disabili non immediatamente collocabili e che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento lavorativo,

L'Azione di rete, secondo le indicazioni regionali, ha carattere sperimentale e persegue l'obiettivo di migliorare l'efficacia del "sistema lavoro" nei confronti delle persone disabili.

2. COMPOSIZIONE E GESTIONE DELLA RETE

La Rete dovrà essere composta da almeno tre soggetti fra i quali devono sempre essere presenti:

- le Aziende Sociali del territorio cremonese attraverso i Servizi di inserimento lavorativo,
- l'ASST attraverso i suoi servizi socio-sanitari,
- la Provincia di Cremona attraverso il Servizio Inserimento lavorativo disabili.

Potranno partecipare alla Rete anche i soggetti sotto elencati:

- Enti locali territoriali
- Parti sociali rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori
- Aziende soggette, e non soggette, agli obblighi di cui alla legge n. 68/99
- Operatori accreditati in Regione Lombardia ai servizi per il lavoro
- Agenzie per il lavoro con sede operativa in Regione Lombardia
- Operatori accreditati in Regione Lombardia ai servizi formativi
- Organizzazioni del terzo settore che si occupano di disabilità: associazioni, fondazioni, cooperative sociali di tipo A e B.

La Rete, integrando le proprie competenze, dovrà favorire la creazione delle migliori condizioni per sostenere l'integrazione delle persone con disabilità, garantendone l'accompagnamento nelle fasi di avvicinamento all'inserimento lavorativo.

I soggetti sopra elencati potranno partecipare ad una sola Rete.

Qualsiasi soggetto potrà ricoprire il ruolo di capofila.

Il capofila dovrà garantire che tutti i soggetti hanno i requisiti e le caratteristiche necessarie per poter svolgere le attività per le quali si sono impegnati.

La supervisione dell'attività della Rete sarà condotta dalla Provincia di Cremona in quanto unico interlocutore amministrativo-contabile della Regione Lombardia.

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il capofila, coordinando la Rete dei partner individuati tra quelli indicati al par.2, presenterà un unico progetto che copre tutto il territorio provinciale.

Il partenariato verrà formalizzato solo a seguito dell'ammissione del progetto al finanziamento.

Il progetto potrà prevedere:

- a) servizi, riconosciuti a costi standard, finalizzati all'inserimento occupazionale dei disabili. Per tali servizi sarà riservata una quota pari a € 78.015,43 a valere sulle risorse che verranno stanziare con il nuovo Avviso "Dote lavoro disabili" – in corso di emanazione. Tali servizi potranno essere prenotati dagli operatori aderenti allo specifico catalogo provinciale di prossimo aggiornamento;
- b) ulteriori servizi, riconosciuti a costi reali, diversi da quelli previsti in "Dote lavoro disabili" e motivati da specifiche necessità della persona in coerenza con le finalità del presente avviso, quali, ad esempio:
 - interventi di supporto psico-socio-sanitario;
 - servizi di sostegno individuali e di gruppo;
 - counselling individuale o di gruppo ;
 - gruppi di auto mutuo aiuto;
 - gruppi di empowerment delle competenze trasversali;
 - mediazione linguistico-culturale;
 - laboratori/atelier per la sperimentazione delle competenze;
 - altri servizi a carattere innovativo che possono concorrere in modo significativo all'avvicinamento lavorativo della persona presa in carico.
- c) indennità di partecipazione, destinata a sostenere il disabile durante il periodo di frequenza dei percorsi di rafforzamento delle competenze e di accompagnamento al lavoro. Ha un valore massimo di € 300,00 mensili per un massimale complessivo di € 1.800,00 a persona ed è riconosciuta in presenza di un reddito individuale ISEE inferiore o uguale a € 20.000,00. E' vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% delle ore mensili delle attività programmate che non possono essere inferiori alle 15 ore settimanali.
- d) rimborso delle spese di vitto e trasporto per un valore di € 300,00 mensili per un totale di € 1.800,00 a persona, riconosciuto a fronte di specifiche condizioni di svantaggio debitamente documentate che richiedono un maggior supporto per il disabile.

Qualora si facesse ricorso contemporaneamente ad entrambi gli interventi di cui alle lettere c) e d), non potrà essere comunque superato l'importo massimo di € 1.800,00 a persona.

Sono previsti anche costi per il coordinamento del capofila pari a € 200,00 per ogni destinatario del progetto a cui possono aggiungersi ulteriori € 100,00 per ogni componente della Rete oltre il terzo.

Il costo complessivo dell'attività di gestione non potrà comunque essere superiore al 10% del valore economico del progetto.

Per tutto quanto non riportato espressamente nel presente Avviso, si farà riferimento a quanto previsto dalle "LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI RETE PER IL LAVORO - AMBITO DISABILITÀ" a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2017-2018, allegato D alla DGR X/6885 del 17/07/2017.

4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari degli interventi previsti dai progetti proposti dalle reti sono le persone disabili iscritte ai sensi della legge 68/99 nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona, profilate in fascia 3 e 4 secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1106/2013.

I destinatari saranno individuati dai tre soggetti obbligatoriamente partecipanti alla rete territoriale indicati nel precedente punto 2.

5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione del progetto è pari a € 97.755,25 (escluso il finanziamento previsto per i servizi di cui al punto 3, lettera a)

Il parametro medio previsto per ogni destinatario è quantificato in € 3.000,00 (salvi i casi di cui al precedente punto 3, lettera a).

Il progetto, pertanto, deve prevedere la presa in carico di minimo 30 destinatari.

Le risorse saranno impegnate dalla Provincia di Cremona a favore del soggetto capofila, che provvederà a sua volta a riconoscere ai partner della propria Rete gli importi spettanti, sulla base della effettiva attività svolta da ciascuno e debitamente rendicontata.

Le risorse verranno assegnate al soggetto capofila con le seguenti modalità:

- il 50% successivamente al decreto dirigenziale con cui il progetto verrà ammesso al finanziamento;
- il restante 50% a saldo e a seguito di rendicontazione delle attività realizzate, accompagnata da una relazione descrittiva.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il soggetto capofila dovrà presentare alla Provincia di Cremona – Settore Lavoro e Formazione – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili - tutta la documentazione sotto elencata, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un proprio delegato allegando un documento di identità in corso di validità - entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2018, unicamente a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it:

- a) Richiesta di partecipazione all'Avviso
- b) Elaborato progettuale
- c) Piano finanziario del progetto
- d) Bozza di accordo di partenariato

Nell'oggetto della pec dovrà essere apposta la dicitura "Avviso per la sperimentazione di azioni di rete per il lavoro – Ambito disabilità"

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona.

Per eventuali informazioni è possibile contattare gli uffici del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona ai seguenti recapiti: 0372/406537-534 - e-mail: collocamento.disabili@provincia.cremona.it.

Il presente Avviso è reperibile sul sito web della Provincia: www.provincia.cremona.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere al finanziamento alcun progetto.

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" art.7, che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e relativi servizi".
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 " Il mercato del lavoro in Lombardia" e s.m.i.
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia e s.m.i.
- D.Lgs n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro 2017, siglato nella Conferenza permanente Stato-Regioni del 22.12.2016.
- Convenzione sottoscritta in data 20.10.2017 tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del citato Accordo Quadro.
- D.G.R. n. X/7381 del 20.11.2017 avente ad oggetto "Schema di convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia" sottoscritta in data 05/12/2017.
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.
- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità 2010-2020 (approvato con DGR IX n.983/2010) nel quale sono delineate le strategie per le azioni all'interno delle politiche del lavoro destinate alle persone con disabilità.
- D.G.R. n. 1106 del 20.12.2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 N° 13 Annualità 2014-2016", come integrata da DGR n. 3453 del 24/04/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013".
- D.G.R. n. 5964 del 12/12/2016 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018".

- D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità , a valere sul fondo regionale costituito con L.R. 4 agosto 2003, n. 13 - annualità 2017-2018
- DECRETO regionale n.13612 del 03/11/2017 "Riparto delle risorse pari a euro tre milioni per la realizzazione delle azioni di rete ambito disabilità individuate dalla D.G.R. 6885 del 17/07/2017, impegno e liquidazione in FPV delle risorse necessarie.
- Artt. 1 e 36 dello Statuto della Provincia di Cremona adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23.12.2014.
- Artt. 18 e 19 del Regolamento di Contabilità della Provincia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(dr. Dario Rech)